

۷- عَنْ عَبْدِ اللَّهِ عَمْرِ بْنِ الْعَاصِ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمَا
 عَنِ النَّبِيِّ (ﷺ) قَالَ : « الْكِبَائِرُ : الْإِشْرَاكُ بِاللَّهِ ،
 وَعُقُوقُ الْوَالِدَيْنِ ، وَقَتْلُ النَّفْسِ ، وَالْيَمِينُ الْغَمُوسُ . »
 (رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ)

*'an 'Abdi-Llāhi-bni- 'Amrini-bni-l- 'Āṣ (raḍiya-Llāhu
 'anhumā) 'ani-n-Nabiyyi (ṣalla-Llāhu 'alayhi wa
 sallam) qāla :*

*al-kabā'iru : al-ishrāku bi-Llāh, wa 'uqūqu-l-
 wālidayn, wa qatlu-n-nafs, wa-l-yamīnu-l-ghamūs.
 (rawāhu Al-Bukhāriyy)*

7

Come riferisce 'Abd Allāh Ibn 'Amr Ibn Al-'Āṣ (che Dio sia soddisfatto di entrambi⁷), il Profeta (ﷺ) ha detto:

I peccati gravi sono: l'associare a Dio ; il fatto di maltrattare i propri genitori; l'omicidio; il giuramento deliberatamente falso.

(Riportato da Al-Bukhāriyy)

Qualche insegnamento contenuto in questo *ḥadīth*:

1. Nell'*Islām* esistono dei peccati capitali, che si distinguono dai peccati di minore importanza.
2. Il peggiore dei peccati è l'idolatria, nel senso anche dell'associare alcunchè a Dio, dato che non c'è divinità all'infori di Dio.
3. Mostrarsi cattivi o ingiusti nei confronti dei propri genitori, uccidere senza un motivo legittimo e fornire volontariamente una falsa testimonianza sotto giuramento sono colpe estremamente gravi nell'*Islām*.

وبالوالدين إحسانا

7) Testualmente: « che Dio sia soddisfatto dei due », di 'Abd Allāh e di suo padre 'Amr.

٩- عَنْ جَرِيرِ بْنِ عَبْدِ اللَّهِ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ : قَالَ رَسُولُ اللَّهِ (ﷺ) : « مَنْ لَا يَرْحَمِ النَّاسَ لَا يَرْحَمُهُ اللَّهُ. »
(رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ وَ مُسْلِمٌ)

*'an Jarīrini-bni 'Abdi-Llāhi (raḍiya-Llāhu 'anhu)
qāla : qāla Rasūlu-Llāhi (ṣalla-Llāhu 'alayhi wa
sallam) :*

*ma-l-lā yarḥami-n-nāsa lā yarḥamhu-Llāh.
(rawāhu Al-Bukhāriyyu wa Muslim)*

9

Come riferisce Jarīr Ibn 'Abdi-Llāhi (che Dio sia soddisfatto di lui), il Messaggero di Dio (ﷺ) ha detto:

Chi non usa misericordia, non otterrà misericordia da Dio.

(Riportato da Al-Bukhāriyy e Muslim)



Qualche insegnamento contenuto in questo *ḥadīth*:

1. Dio è Misericordioso ed ama coloro che sono misericordiosi.
2. Il musulmano adotta un'attitudine di clemenza e di misericordia nei confronti di tutti gli esseri umani. Egli vuole il bene di tutti.
3. La durezza e la crudeltà vengono respinte dall'*Islām*. Colui che si mostra crudele finirà presto o tardi per subire egli stesso il male che compie.



۱۲ - عَنْ أَبِي هُرَيْرَةَ رَضِيَ اللهُ عَنْهُ قَالَ : قَالَ
 رَسُولُ اللهِ (ﷺ) : « أَكْمَلُ الْمُؤْمِنِينَ إِيمَانًا
 أَحْسَنَهُمْ خُلُقًا ، وَخِيَارُكُمْ خِيَارُكُمْ لِنِسَائِهِمْ. »
 (رَوَاهُ التِّرْمِذِيُّ)

*'an Abī Hurayra (raḍiya-Llāhu 'anhu) qāla : qāla
 Rasūlu-Llāhi (ṣalla-Llāhu 'alayhi wa sallam) :
 akmalu-l-mu'mināna īmānan aḥsanuhum khuluqan
 wa khiyārukum khiyārukum li nisā'ihim.
 (rawāhu At-Tirmidhiyy)*

12

Come riferisce Abū Hurayra (che Dio sia soddisfatto di lui), Il Messaggero di Dio (ﷺ) ha detto:

I credenti che hanno la fede più completa sono quelli che hanno il carattere migliore; e i migliori tra di voi sono i migliori per le loro spose.

(Riportato da At-Tirmidhiyy)

الذَّكْبَر

Qualche insegnamento contenuto in questo *ḥadīth*:

1. Una fede autentica si traduce in un buon comportamento; il credente rispetta gli altri, è affettuoso e gentile con tutti.
2. Al-Ḥāsan al-Baṣriyy ha descritto la bontà di carattere: « Essa consiste nel diffondere il bene, nell'astenersi dal nuocere a chiunque e nell'avere un viso sorridente e cordiale ».
3. È così che i musulmani devono comportarsi con le loro spose. L'*Islām* onora la donna e sottolinea che colui che maltratta la sua sposa non può essere considerato un buon credente.

